

COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

LORENA REBECCHI

ROSSELLA GIOVANARDI

MASSIMO FOZZATO

INDICE

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Cassa vincolata	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	18
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	29
Contratti di leasing.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	32
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	32
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	32
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI	45

Comune di Nonantola (MO)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 6 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

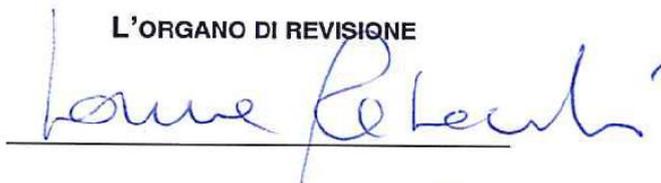
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Nonantola, e contestualmente provvede alla sottoscrizione dell'elenco delle spese di rappresentanza 2016, alla asseverazione della nota informativa sui debiti e crediti con le società partecipate e alla verifica dell'attestazione contenente l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

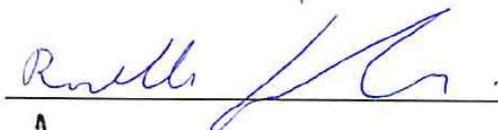
Nonantola, lì 6 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

LORENA REBECCHI



ROSSELLA GIOVANARDI



MASSIMO FOZZATO



INTRODUZIONE

I sottoscritti Lorena Rebecchi, Rossella Giovanardi e Massimo Fozzato, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 156 del 30 dicembre 2014;

- ◆ ricevuto in data 23/03/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 (e da completamento documentazione in data 05/04/2017, per quanto riguarda i risultati della contabilità economico – patrimoniale, a causa di problematiche riscontrate nel sistema informatico nella estrapolazione dei dati), poi approvato con delibera di giunta comunale n. 48 del 23/03/2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità,

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, corredato di prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 59;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 16.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.173 reversali e n. 2.491 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è avuto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				2.527.826,14
RISCOSSIONI	(+)	2.000.683,01	12.324.165,92	14.324.848,93
PAGAMENTI	(-)	4.084.794,28	8.898.610,14	12.983.404,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.869.270,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.869.270,65

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.869.270,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, in quanto sono stati effettuati i riscontri contabili alla data del 31/12/2015 verificando che le somme da riscuotere su residui attivi riguardanti entrate vincolate (derivanti da legge, trasferimenti e prestiti) sono risultate maggiori e/o uguali ai residui tecnici per pagamenti da effettuare, come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 punto 10.6) e di conseguenza non sono state trasferite somme su conti vincolati presso la Banca d'Italia e presso la tesoreria comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	2.045.378,62	2.343.862,14	3.009.794,54	2.527.826,14	3.869.270,65
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	511.674,55	528.156,99	442.770,07	0,00	0,00
Giorni di utilizzo	180	24	7	0	0
Interessi passivi per anticipazione	4.630,20	470,13	229,51	0,00	0,00
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2016 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza, comprensiva delle quote di FPV, rileva un avanzo di Euro 1.208.961,62 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	13.833.109,89
Impegni di competenza	-	12.684.557,33
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.706.725,97
Impegni confluiti nel FPV	-	1.646.316,91
Disavanzo di amministrazione applicato	-	47.679,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	0,00
		1.161.282,62

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	12.324.165,92
Pagamenti	(-)	8.898.610,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.425.555,78
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.706.725,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.646.316,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	60.409,06
Residui attivi	(+)	1.508.943,97
Residui passivi	(-)	3.785.947,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.277.003,22
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.208.961,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione quota disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.208.961,62
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0,00
quota di disavanzo ripianata	47.679,00
saldo	1.161.282,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di disavanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente					
		2014	2015	2016 Previsioni	2016 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+			201.029,58	303.275,69
Entrate titolo I	+	9.814.495,69	9.316.955,68	9.380.823,00	9.403.748,68
Entrate titolo II	+	682.313,37	1.796.086,46	624.470,00	733.219,02
Entrate titolo III	+	1.675.543,39	2.259.115,54	2.038.087,00	1.941.940,16
Totale titoli I,II,III (A)		12.172.352,45	13.372.157,68	12.043.380,00	12.078.907,86
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	47.679,00	47.679,00	47.679,00
Spese titolo I (B)	-	12.084.892,91	12.271.466,44	12.142.774,58	11.138.748,29
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		303.275,69	0,00	247.979,52
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	404.500,00	370.598,32	351.635,00	346.107,22
Differenza di parte corrente (D=FPV+A-B-B1-C)		- 317.040,46	426.817,23	-250.000,00	601.669,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	260.000,00	230.000,00	250.000,00	0,00
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	260.000,00	230.000,00	250.000,00	0,00
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre entrate (.....)</i>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		- 57.040,46	609.138,23	0,00	601.669,52

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+		1.715.622,33	362.940,36	1.403.450,28
Entrate titolo IV	+	7.071.068,66	1.108.617,22	2.630.000,00	656.384,11
Entrate titolo V	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV,V, VI + FPV (M)		7.071.068,66	2.824.239,55	2.992.940,36	2.059.834,39
Spese titolo II (N)	-	6.811.068,66	1.005.716,50	2.162.600,00	101.883,90
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		1.403.450,28	164.340,36	1.398.337,39
Spese titolo III (P)	-		0,00	416.000,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-		0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		260.000,00	415.072,77	250.000,00	559.613,10
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	260.000,00	230.000,00	250.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00	185.072,77	0,00	559.613,10

-57.040,46	794.211,00	0,00	1.161.282,62
-------------------	-------------------	-------------	---------------------

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

		2017	2018	2019
	FPV ENTRATA CORRENTE	247.979,52	0,00	0,00
Residui ATTIVI cancellati e reimputati PARTE CORRENTE	0,00 Entrate correnti riaccertate	0,00	0,00	0,00
Residui PASSIVI cancellati e reimputati PARTE CORRENTE	247.979,52 Spese correnti reimputate	247.979,52	0,00	0,00
FPV SPESA CORRENTE AL 31/12/2016	247.979,52 Utilizzo FPV	247.979,52	0,00	0,00
	FPV ENTRATA CAPITALE	1.398.337,39	1.141.481,94	501.362,33
Residui ATTIVI cancellati e reimputati PARTE CAPITALE	3.911.935,06 Entrate capitale riaccertate	1.940.737,88	1.232.505,96	738.691,22
Residui PASSIVI cancellati e reimputati PARTE CAPITALE	5.310.272,45 Spese capitale reimputate	2.197.593,33	1.872.625,57	1.240.053,55
FPV SPESA CAPITALE AL 31/12/2016	1.398.337,39 Utilizzo FPV	256.855,45	640.119,61	501.362,33
TOTALE FPV SPESA AL 31/12/2016	1.646.316,91 FPV spesa capitale	1.141.481,94	501.362,33	0,00

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	83.760,55	83.760,55
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	83.760,55	83.760,55

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	90.000,00
Entrate per eventi calamitosi	132.684,64
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	222.684,64
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	132.684,64
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	132.684,64
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	90.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 653.237,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.527.826,14
RISCOSSIONI			14.324.848,93
PAGAMENTI			12.983.404,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.869.270,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.869.270,65
RESIDUI ATTIVI			2.512.969,17
RESIDUI PASSIVI			4.082.684,93
<i>Differenza</i>			-1.569.715,76
<i>meno FPV per spese correnti</i>			247.979,52
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.398.337,39
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			653.237,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.300.263,77	-771.905,33	653.237,98
di cui:			
a) parte accantonata	408,98	1.079.306,00	1.237.426,00
b) Parte vincolata	421.916,71	0,00	
c) Parte destinata a investimenti	681.145,47	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	196.792,61	-1.851.211,33	-584.188,02

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.199.997,76	2.000.683,01	1.004.025,20	- 195.289,55
Residui passivi		4.793.003,26	4.084.794,28	296.737,74	- 411.471,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Riscossioni	+	12.324.165,92
Pagamenti	-	8.898.610,14
Saldo gestione cassa	=	3.425.555,78
Residui attivi (esercizio di competenza)	+	1.508.943,97
Residui passivi (esercizio di competenza)	-	3.785.947,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.148.552,56
Gestione residui		
Fondo iniziale di cassa	+	2.527.826,14
Riscossioni	+	2.000.683,01
Pagamenti	-	4.084.794,28
Saldo gestione cassa	=	443.714,87
Residui attivi (esercizi pregressi)	+	1.004.025,20
Residui passivi (esercizi pregressi)	-	296.737,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	1.151.002,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.148.552,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.151.002,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-	247.979,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-	1.398.337,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	0,00
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	653.237,98

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.006.125,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	78.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.200,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	10.101,00
altri fondi spese e rischi futuri	135.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.237.426,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1074206
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	217227
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1291433

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 78.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 78.000 disponendo il conseguente accantonamento.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile del servizio tributi e dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato incrementato lo specifico fondo di euro 3.100 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo passività potenziali

Al 31/12/2016 l'Ente ritiene di dover prudentemente accantonare le seguenti somme per passività potenziali:

Copertura sinistri	25.000,00
Conguagli utenze	45.000,00
Richieste rimborso tributi	25.000,00
Prudenziali accantonamenti per eventuali perdite società partecipate	40.000,00
TOTALE FONDO PASSIVITA'	135.000,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	303
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.403
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.611
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.887
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.430
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	247
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	247
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.183

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.086.429,23	3.126.114,02	3.303.854,90
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	212.000,00	200.000,00
T.A.S.I.	1.115.080,54	1.153.210,77	54.937,95
Addizionale I.R.P.E.F.	1.400.000,00	1.450.000,00	1.480.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	36.022,68	47.669,89	51.871,13
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	3.074,99	3.602,72	3.944,24
Altre imposte	952.340,97	98.051,18	46.115,67
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	2.012.600,00	2.001.666,94	2.079.854,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.594,76	10.171,37	9.461,88
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.202.352,52	1.214.468,79	2.173.708,91
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	9.814.495,69	9.316.955,68	9.403.748,68

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	61.745,53	30,87%	0,00	138.254,47
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri					
Totale	200.000,00	61.745,53	30,87%	0,00	138.254,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	76.144,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	76.144,27	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	138.254,47	
Residui totali	138.254,47	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	450.000,00	477.251,86	512.441,50
Riscossione	450.000,00	476.402,86	512.441,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	260.000,00	57,78%
2015	230.000,00	48,20%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	849,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	849,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	0,00	547.886,42	334.697,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	497.343,27	949.610,36	246.279,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	184.970,10	298.589,68	152.242,76
Altri trasferimenti			
Totale	682.313,37	1.796.086,46	733.219,02

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016 (*)</i>
Servizi pubblici	1.309.122,28	1.481.886,47	
Proventi dei beni dell'ente	89.041,67	320.458,68	
Interessi su anticip.ni e crediti	1.661,09	1.167,62	
Utili netti delle aziende	126.345,98	138.546,93	
Proventi diversi	149.372,37	317.056,14	
Totale entrate extratributarie	1.675.543,39	2.259.115,84	0,00
(*) nuova classificazione in base al D.Lgs. N. 118/2011			<i>Rendiconto 2016 (*)</i>
Vendita di beni e servizi			1.311.822,82
Proventi attività controllo e repressione irregolarità e illeciti			43.394,43
Interessi attivi			239,32
Altre entrate da redditi da capitale			120.239,28
Rimborsi e altre entrate correnti			466.244,31
Totale entrate extratributarie			1.941.940,16

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	243.161,02	448.413,60	-205.252,58	54,23%	52,10%
Trasporti scolastici	47.697,23	98.792,19	-51.094,96	48,28%	38,91%
Mense scolastiche	585.206,11	723.920,41	-138.714,30	80,84%	75,82%
Teatro	37.243,29	86.287,78	-49.044,49	43,16%	35,34%
Totali	913.307,65	1.357.413,98	-444.106,33	67,28%	62,01%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	159.999,71	208.505,00		-	
riscossione	130.476,51	133.806,16		-	
%riscossione	81,55	64,17	-	#DIV/0!	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2016 il servizio è stato trasferito all'Unione Comuni del Sorbara.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	74.698,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	74.698,84	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e correttamente riclassificate è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	40.513,60	100,00%
Residui riscossi nel 2016	24.971,53	61,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.542,07	38,36%
Residui della competenza	18.837,83	
Residui totali	34.379,90	

In merito si osserva che l'importo accantonato nel conto del bilancio 2016 a fondo crediti di dubbia esigibilità per questa tipologia di crediti è pari a € 10.368,50.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.276.326,97	1.826.236,70	-450.090,27
102	imposte e tasse a carico ente	169.349,01	146.105,13	-23.243,88
103	acquisto beni e servizi	5.482.375,16	5.172.076,82	-310.298,34
104	trasferimenti correnti	4.082.652,07	3.619.293,22	-463.358,85
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	35.513,24	25.900,46	-9.612,78
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	108.763,76	198.236,31	89.472,55
110	altre spese correnti	116.486,23	150.899,65	34.413,42
TOTALE		12.271.466,44	11.138.748,29	-1.132.718,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	Media 2011/2013	2016
Spese macroaggregato 101	2.767.447	1.842.563
Spese macroaggregato 103	165.161	206.606
Irap macroaggregato 102	63.333	101.643
Altre spese da specificare:		
Rimborsi ai comuni	91.461	164.540
Trasferimento Unione	575.235	799.942
Spese personale partecipata	26.225	13.112
Spese personale ASP	61.845	0,00
Totale spese di personale (A)	3.750.707	3.128.406
(-) Componenti escluse (B)	- 661.093	- 501.200
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.089.614	2.627.206
Spesa corrente	13.043.800	11.386.728
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	23,69%	23,07%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 21.11.2016 sulla delibera di giunta di programmazione triennale delle spese per il personale 2016/2018 - aggiornamento, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del vincolo di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 (€ 5.172.076,82) è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (€ 5.482.375,16).

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	44.666,13	80,00%	8.933,23	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.800,51	80,00%	6.960,10	500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	20.822,93	50,00%	10.411,47	858,77	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	3.527,56	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 500,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano spese impegnate per conferimento di incarichi di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 25.900,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,06%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL a favore della società partecipata Geovest s.r.l. e della società interamente controllata Nonaginta s.r.l., ammontano ad euro 77.517.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,21 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti (economie) è essenzialmente dovuto a:

- Revisione del progetto di costruzione del nuovo asilo nido Perla Verde con conseguente economia per euro 104.000
- Economia di impegno per euro 16.600 per progetto ristrutturazione Casa dei tre comuni
- Rinvio della progettazione (euro 165.000) relativa alla riqualificazione fermate trasporto pubblico locale che verrà riproposto nel corso dell'esercizio 2017
- Eliminazione di impropria reiscrizione contabile in entrata e spesa relativa al nuovo titolo terzo di bilancio (spese per incremento attività finanziarie) per euro 414.000

Con il riaccertamento ordinario dei residui è stata quindi effettuata la revisione delle reiscrizioni di impegno, essendo collegate alla realizzazione di opere pubbliche i cui finanziamenti sono in stretta correlazione con l'approvazione dei relativi progetti esecutivi e definitivi e con l'andamento del cronoprogramma dei relativi lavori.

Gli impegni riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
<i>Restituzione oneri di urbanizzazione</i>	7.045,36
<i>Incarichi professionali per strumenti urbanistici</i>	38.199,20
<i>Incarichi professionali per ristrutturazione sede municipale</i>	35.907,03
<i>Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche</i>	2.782,31
<i>Bando contributi attività commerciali centro storico</i>	17.950,00
TOTALE	101.883,90

e sono stati finanziati con mezzi propri come segue:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00
Avanzi di bilancio	-	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0,00
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	7.045,36	6,92
Proventi concessioni cimiteriali	-	0,00
Trasferimenti in conto capitale	2.782,31	2,73
Utilizzo FPV entrata capitale	92.056,23	90,35
TOTALE MEZZI PROPRI	101.883,90	100,00
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	-	0,00
TOTALE	101.883,90	100,00

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato impegni per acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. (si segnala che sono stati effettuati acquisti di soli mobili e arredi scolastici).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,40%	0,86%	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	3.546.631,84	3.162.633,92	2.792.035,60
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-383.997,92	-370.598,32	-346.107,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.162.633,92	2.792.035,60	2.445.928,38
Nr. Abitanti al 31/12	15.804	15.839	15.882
Debito medio per abitante	200,12	176,28	154,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	51.717,00	35.513,00	25.900,00
Quota capitale	393.998,00	370.598,00	346.107,00
Totale fine anno	445.715,00	406.111,00	372.007,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 16/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 195.289,55

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 411.471,24.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				45.925,78	209.860,11	739.432,95	995.218,84
di cui				45.925,78	209.860,11	280.094,81	535.880,70
Tarsu/tari							
di cui F.S.R o						184.278,96	184.278,96
F.S.							
Titolo II					439.285,85	31.887,12	471.172,97
di cui trasf.							
Stato							
di cui trasf.					287.422,99	17.025,00	304.447,99
Regione							
Titolo III	12.694,50	5.617,00	3.903,60	41.437,62	127.842,19	704.659,29	896.154,20
di cui Tia							
di cui Fitti							
Attivi		4.660,00	428,72	4.123,17	3.316,50	7.392,00	19.920,39
di cui							
sanzioni CdS							
Tot. Parte	12.694,50	5.617,00	3.903,60	87.363,40	776.988,15	1.475.979,36	2.362.546,01
corrente							
Titolo IV					114.540,42	15.429,20	129.969,62
di cui trasf.							
Stato							
di cui trasf.					114.540,42	15.429,20	129.969,62
Regione							
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX		1.155,00	379,40	836,60	547,13	17.535,41	20.453,54
Totale							
Attivi	12.694,50	6.772,00	4.283,00	88.200,00	892.075,70	1.508.943,97	2.512.969,17
PASSIVI							
Titolo I	14.733,27		9.520,08	109.183,21	94.691,21	3.590.182,34	3.818.310,11
Titolo II						48.663,28	48.663,28
Titolo III				190,00			190,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	41.449,60	21.184,37	520,00	516,00	4.750,00	147.101,57	215.521,54
Totale							
Passivi	56.182,87	21.184,37	10.040,08	109.889,21	99.441,21	3.785.947,19	4.082.684,93

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2016 e NON ha mai provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) NON sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio associato gare ed appalti, personale, polizia municipale, servizio informatico, sociale
Organismo partecipato:	Unione Comuni del Sorbara
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.921.741,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.921.741,00

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Gli organismi partecipati NON presentano nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli

interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

La società affidataria in house ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto e risulta correttamente pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente con aggiornamento trimestrale.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da seguente prospetto:

COMUNE DI NONANTOLA
Provincia di Modena

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
D.M. 18 febbraio 2013 (TRIENNIO 2013-2015)

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016

		PARAMETRO	RISULTATO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	< 5 %	valore negativo del risultato contabile di gestione
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	< 42 %	13,74
3)	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	< 65 %	13,74
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	< 40%	35,71
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	< 0,5%	0,00
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore)	< 39%	21,75
7)	Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel)	< 150%	20,25
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	< 1%	0,00
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	< 5%	0,00
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	< 5%	0,00

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Con determina n. 76 del 15/03/2017 del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria è stata effettuata la parificazione dei dati e dei valori relativamente al conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia per l'esercizio 2016.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	7.230.039,77	8.106.134,04
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	2.173.708,91	1.214.468,79
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	816.979,57	1.855.690,59
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	733.219,02	1.265.341,90
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	83.760,55	590.348,69
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	1.311.108,82	1.433.998,54
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	374.147,42	546.036,59
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	57.250,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	936.961,40	830.711,95
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	509.638,74	583.591,82
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.041.475,81	13.193.883,78
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	90.682,24	563.903,25
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.007.403,64	3.064.043,70
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	100.959,41	105.325,70
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	4.022.519,05	3.006.220,93
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.001.786,74	3.006.220,93
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	20.732,31	0,00
13	PERSONALE	1.804.329,63	2.677.953,18
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	584.235,33	902.037,59
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.477,47	2.477,47
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	581.757,86	899.560,12
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	1.237.426,00	0,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	320.585,43	46.360,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.168.140,73	10.365.844,35
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-126.664,92	2.828.039,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	138.546,93
c	DA ALTRI SOGGETTI	120.239,28	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	239,32	1.167,62
Totale PROVENTI FINANZIARI		120.478,60	139.714,55
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	25.900,46	35.437,46
a	INTERESSI PASSIVI	25.900,46	35.437,46
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
Totale ONERI FINANZIARI		25.900,46	35.437,46

CONTO ECONOMICO		2016	2015
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		94.578,14	104.277,09
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	RIVALUTAZIONI	27.799,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	213.072,49	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-185.273,49	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI STRAORDINARI			
24	PROVENTI STRAORDINARI	658.752,59	941.619,06
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	512.441,50	230.000,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
c	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	146.311,09	711.619,06
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
Totale PROVENTI STRAORDINARI		658.752,59	941.619,06
ONERI STRAORDINARI			
25	ONERI STRAORDINARI	169.462,76	7.279.349,03
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	162.417,40	6.950.145,47
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	7.045,36	329.203,56
Totale ONERI STRAORDINARI		169.462,76	7.279.349,03
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		489.289,83	-6.337.729,97
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		271.929,56	-3.405.413,45
F) IMPOSTE (*)			
26	IMPOSTE (*)	108.974,82	135.744,24
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		162.954,74	-3.541.157,69

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- contrazione dei componenti positivi della gestione per quanto riguarda in particolare quelli relativi ai proventi da trasferimenti e contributi;
- aumento dei componenti negativi della gestione per quanto riguarda in particolare l'appostazione della svalutazione dei crediti relativi a ruoli esecutivi che vengono accertati per cassa;
- rettifiche di valore delle attività finanziarie per adeguamento delle partecipazioni in società all'effettivo valore di possesso commisurato al patrimonio netto delle stesse.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 120.239,28, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Matilde Ristorazione s.r.l.	6,85	62.494,58
Sorgea s.r.l.	14,66	57.345,46
Hera S.p.A.	0,0003	399,24

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
952.411,71	902.037,58	584.235,33

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione, il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 30.786.540,96. Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2016	2015
	A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)	0,00	0,00
	B)IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	2.477,47	4.954,94
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	0,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.477,47	4.954,94
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	4.558.886,06	4.737.208,82
1.01	TERRENI	46.954,02	23.397,18
1.02	FABBRICATI	839.494,39	888.310,54
1.03	INFRASTRUTTURE	3.672.437,65	3.825.501,10
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.792.774,24	14.152.816,39
2.01	TERRENI	5.644.739,95	988.131,51
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	8.119.211,21	13.125.762,15
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	0,00	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	947,22	947,22
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	9.862,98	13.150,64
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	5.233,64	7.850,46
2.07	MOBILI E ARREDI	12.779,24	16.974,41
2.08	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.09	DIRITTI REALI DI GODIMENTO	0,00	0,00
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	0,00	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	209.798,64	209.268,05
	Totale Immobilizzazioni materiali	18.561.458,94	19.099.293,26
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	4.930.222,00	5.115.495,49
a	IMPRESE CONTROLLATE	1.607.394,00	1.579.595,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	3.322.828,00	3.535.900,49
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	0,00	0,00
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	6.041.509,02	6.041.509,02
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.971.731,02	11.157.004,51
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	29.535.667,43	30.261.252,71
	C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	0,00	0,00
	Totale RIMANENZE	0,00	0,00
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	967.062,05	952.873,31

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2016	2015	
	a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	0,00	0,00
	b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	782.783,09	952.873,31
	c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	184.278,96	0,00
2		CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	601.142,59	987.443,07
	a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	601.142,59	967.877,53
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	VERSO ALTRI SOGGETTI	0,00	19.565,54
3		VERSO CLIENTI ED UTENTI	847.017,61	1.006.544,12
4		ALTRI CREDITI	1.066.329,97	1.157.323,34
	a	VERSO L'ERARIO	11.415,00	11.415,00
	b	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI	237.506,99	241.722,26
	c	ALTRI	817.407,98	904.186,08
		Totale CREDITI	3.481.552,22	4.104.183,84
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1	PARTICIPAZIONI	0,00	0,00
	2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1	CONTO DI TESORERIA	3.869.270,65	2.527.826,14
	a	ISTITUTO TESORIERE	3.869.270,65	2.527.826,14
	b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
	2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,00	0,00
	3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
	4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
		Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.869.270,65	2.527.826,14
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	7.350.822,87	6.632.009,98
		D)RATEI E RISCONTI		
I		RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II		RISCONTI ATTIVI	311.596,67	359.069,38
		TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	311.596,67	359.069,38
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.198.086,97	37.252.332,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3:

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2015	Valore della produzione 2015	Costi della produzione 2015	Differenza tra valore e costi della produzione 2015	Risultato di esercizio 2015	Patrimonio netto di competenza del Comune 2015	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Agenzia per la Mobilità di Modena (A.MO.) S.p.A.	19.279.654	29.558.917	29.542.883	16.034	66.104	1.465	0,0076
Geovest s.r.l.	3.018.255	21.922.853	21.389.554	533.299	-352.963	236.631	7,8400
HERA S.p.A.	2.503.100.000			0		7.509	0,0003
Lepida S.p.A.	62.248.499	27.165.059	27.083.031	82.028	184.920	934	0,0015
Matilde di Canossa s.r.l. in Liquidazione	64.443	7	18.384	-18.377	-18.369	264	0,41
Matilde Ristorazione s.r.l.	2.840.283	5.397.298	4.199.451	1.197.847	843.984	194.559	6,85
Nonaginta s.r.l.	1.607.394	2.971.805	2.840.077	131.728	27.798	1.607.394	100,00
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (S.E.T.A.) S.p.A.	14.963.192	108.875.828	102.786.013	6.089.815	5.328.615	269	0,0018
Sorgea s.r.l.	14.152.221	1.464.506	1.173.573	290.933	540.893	2.074.716	14,66
Sorgeaqua s.r.l.	4.480.446	8.824.125	6.827.225	1.996.900	1.050.297	806.480	18,00

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con utilizzo di riserve

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche a campione esperite, evidenzia quanto segue:

- le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- raccomanda il puntuale e costante monitoraggio delle situazioni economiche e/o finanziarie degli organismi partecipati dall'Ente, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali; a questo proposito il collegio ricorda quanto già considerato in sede di approvazione dei rendiconti degli scorsi esercizi, cioè di dotarsi di apposita struttura, attraverso l'individuazione di una figura specifica che funga da riferimento costante per le società partecipate;
- propone di valutare l'effettiva adeguatezza della gestione informatizzata in relazione alle dimensioni dell'Ente ed al sempre più pressante assorbimento di adempimenti richiesti da nuove disposizioni normative imposte agli enti locali;

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione e della quota di maggior disavanzo

Descrizione	Importo
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	47.679,00
A) DISAVANZO STRAORDINARIO E QUOTA DI MAGGIOR DISAVANZO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.851.211,33
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.803.532,33
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	584.188,02
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	0,00

Dall'analisi del risultato sopra evidenziato si può positivamente verificare:

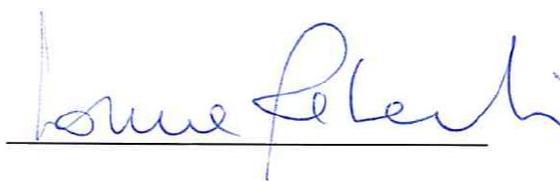
- il completo riassorbimento della quota di maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario registrato alla fine dell'esercizio 2015 per € 420.846,63 ed il cui riassorbimento è stato finanziato nel bilancio dell'esercizio 2017, per cui sarà possibile nell'esercizio 2017 neutralizzare tale ripiano;
- il riassorbimento della quota di disavanzo ripianato relativo all'esercizio 2016 per € 47.679,00

CONCLUSIONI

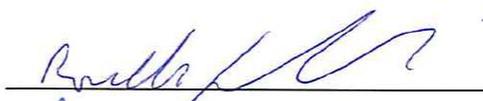
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

LORENA REBECCHI



ROSSELLA GIOVANARDI



MASSIMO FOZZATO

